

per l'approfondimento del fenomeno che, non solo in Italia, sta assumendo una sempre maggiore attualità causata dal dinamismo delle strutture economiche e sociali, dalla formazione di ampi spazi di cooperazione economica e da una continua creazione di nuovi posti di lavoro favorita da una congiuntura in espansione.

F. FERRARI

Milano.

AUTORI VARI, *Semences agricoles et horticoles*. Un volume di pp. 607. FAO, Roma, 1961.

Opera di grande interesse questo 55° volume della « Collana di studi agricoli » della FAO, recentemente edito quale contributo della benemerita organizzazione internazionale alla « Annata mondiale delle sementi - 1961 ».

Sarà certamente accolta con favore dai tecnici agricoli di tutti i Paesi, poichè non solo è il frutto della collaborazione degli specialisti dei cinque continenti (il lungo elenco è riportato nelle prime pagine), ma costituisce anche una valida, aggiornata e completa guida per tutto ciò che riguarda le possibilità di miglioramento ed espansione delle colture per seme delle specie di interesse agrario in tutto il mondo.

In particolare viene posto l'accento sulle informazioni e le possibilità di miglioramento della produzione agricola dei Paesi cosiddetti sottosviluppati, con speciale riguardo a quelli delle regioni tropicali e subtropicali. In tali regioni, come viene illustrato nella prima parte dell'opera, ampi territori sono caratterizzati da condizioni ecologiche favorevoli alla produzione sementiera di numerose specie, e tale produzione potrebbe non solo soddi-

sfare le esigenze dell'agricoltura locale, ma anche quelle di altre regioni.

Ampi ragguagli vengono forniti dall'opera in merito ai diversi aspetti delle colture per seme. Esigenze climatiche e pedologiche, metodologia e tecnica del miglioramento genetico, posizione più idonea nella rotazione colturale, tecnica ed epoca di coltivazione nei diversi ambienti, esigenze nutritive, attacchi parassitari, metodologia di raccolta, conservazione e valutazione delle sementi, formano oggetto di una trattazione di carattere generale, prima e di una particolare, poi, per ogni singola specie, con riferimento ai diversi Paesi.

Nella parte generale vengono, inoltre, giustamente fatti risaltare alcuni aspetti relativi alla valutazione, controllo della qualità, distribuzione e commercio delle sementi, che caratterizzano i diversi Paesi.

Il libro può costituire un prezioso ausilio anche per lo studioso, in quanto oltre a condensare l'esperienza di specialisti di tutto il mondo, fornisce un'ampia rassegna bibliografica suddivisa per le due parti, generale e speciale ed, in ciascuna di esse, per i diversi capitoli. In essa il lettore trova, infatti, ricordate le opere e le pubblicazioni più specializzate ed aggiornate relative alle diverse colture.

L'opera, come d'altronde viene espresso nell'introduzione, è augurabile costituisca un ulteriore incentivo alla collaborazione fra specialisti, istituzioni ed organismi che, in sede nazionale ed internazionale, ed avvalendosi delle molteplici organizzazioni esistenti, porti ad un ulteriore ordinato sviluppo del settore sementiero e con esso al miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione agricola mondiale.

A. CERVATO

Milano, Università Cattolica.